



Coordinamento Donne

COMUNICATO STAMPA

**Verso l'8 marzo: la solidarietà intergenerazionale come punto di partenza.
Antonella Pignataro, responsabile Coordinamento Donne Pensionati Cisl Calabria:
comprendere la specificità femminile nell'invecchiamento.
Vicinanza e sostegno al popolo ucraino**

Lamezia Terme, 05.03.2022 - «Mentre rivolgiamo un pensiero solidale al popolo ucraino, una vicinanza che deve tradursi in sostegno e accoglienza per bambini, donne, uomini vittime di un'aggressione e di una violenza ingiustificabili, vale la pena di proporre, in prossimità dell'8 marzo, una riflessione sulle donne anziane», scrive in una nota **Antonella Pignataro, responsabile del Coordinamento Donne Pensionati Cisl Calabria.**

«La prossima Giornata internazionale della Donna 2022 – prosegue – ci vede ancora in ansia per il Covid-19 ed è inevitabile pensare che **se invecchiare è difficile, in tempi di pandemia è ancora più complicato.** In questi due ultimi anni, infatti, le persone al di sopra dei 65 anni di età sono state quelle maggiormente a rischio in termini di salute, a causa del contagio. La situazione si è aggravata per il **sovraccarico dei servizi sanitari**, rivelatosi un nuovo vulnus per le donne anziane che sono soggetti ancora più fragili in termini di salute. Esiste poi un'altra **aggravante, rappresentata dalla violenza e dagli abusi che colpiscono molte donne over 70**, vittime dei partner, ma anche di figli che si appropriano della pensione o della casa.

Tocca allora a chi è chiamato a sostenere questa fascia d'età, come la FNP, Federazione Nazionale Pensionati Cisl, **comprendere la specificità femminile nell'invecchiamento e lavorare a soluzioni valide** in campo giuridico, socio-sanitario e psicologico, soprattutto a tutela delle ultrasettantenni.

Fondamentale è, dunque – scrive ancora Antonella Pignataro –, che questo 8 marzo abbia come **punto di partenza la solidarietà intergenerazionale** e come **obiettivi il contrasto alla nuova povertà**, che è soprattutto donna, e il **superamento del pregiudizio che vede gli anziani come una categoria che “ruba il futuro ai giovani”.**

Bisognerà farsi carico, attraverso iniziative mirate, di **far comprendere ai giovani l'importanza e la ricchezza – umana, sociale ed economica – delle generazioni più anziane** e in particolare delle donne anziane; battersi per la **garanzia di un reddito minimo dignitoso per le persone anziane**; chiedere una vera **legge sulla non autosufficienza che eroghi servizi e prestazioni di qualità e riduca le insopportabili differenze fra Nord e Sud d'Italia**; reclamare – conclude la responsabile del Coordinamento Donne Pensionati Cisl Calabria – una **effettiva assistenza domiciliare integrata per i soggetti diversamente abili**, fra i quali troviamo tante donne, sapendo anche che **sono soprattutto le donne a farsi carico della cura delle persone non autosufficienti».**